

ATTUALITÀ**Accordo tra Comune e sindacati su sviluppo e welfare**

▶ PAGINA 6

**MONUMENTI****Ghirlandina, team di esperti per il restauro**

▶ PAGINA 7

INNOVAZIONE**La tecnologia dà una mano ai disabili**

▶ PAGINA 13

**CONSIGLIO****C'è Dast nel futuro delle Fonderie**

▶ PAGINA 15

cultura PAGINA 9**Omaggio al bel canto***Modena, concorso internazionale per ricordare Luciano Pavarotti*

Un concorso internazionale di bel canto per onorare la memoria di Luciano Pavarotti e offrire occasioni e visibilità ai giovani eredi del suo indimenticabile talento è stato promosso dal ministro dei Beni culturali, dal Comune di Modena, dal Teatro Comunale e dal Teatro alla Scala di Milano. L'iniziativa, aperta a tutte le voci tra i 18 ed i 30 anni, si svolgerà a Modena in autunno.

Comune 1 Modena

Modena Mensile anno 47 n. 3 - Aprile 2008

Per ricevere il giornale in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1**zoom** PAGINE 4 E 5**Al via i lavori per il collettore di levante**

Sono iniziati in via Cucchiari i lavori, giunti al terzo stralcio, per la realizzazione del nuovo collettore di levante, l'opera idraulica che raccoglierà le acque della zona sud di Modena adeguando in questo modo la rete fognaria alle esigenze della città. I lavori, che dureranno circa due anni e costeranno oltre 6 milioni di euro, avvanzeranno per piccoli stralci di 50-100 metri.

22 e 25 aprile**Modena ricorda la liberazione**

Con la deposizione di corone al cimitero di san Cataldo, davanti alla lapide della medaglia d'oro in Municipio, al sacrario della Ghirlandina e nell'atrio dell'Università, Modena celebra martedì 22 aprile il 63esimo anniversario della liberazione nazionale. Venerdì 25 manifestazione provinciale con messa in Duomo, corteo in centro, omaggio al sacrario e manifestazione conclusiva in piazza Grande. Numerose iniziative sono in programma nelle circoscrizioni.



Domenica 13 aprile dalle 8 alle 22 e lunedì 14 dalle 7 alle 15 140 mila modenesi sono chiamati a rinnovare Camera e Senato

A PAGINA 3

città Il bando sarà pubblicato il 18 aprile

Per la zona Tempio 90 mila euro di contributi

Iniziative di animazione fino a dicembre

Premierà sei progetti imprenditoriali innovativi per la zona Tempio con 90 mila euro di contributi e sarà pubblicato il 18 aprile l'ultimo dei tre bandi comunali per sostenere la riqualificazione dell'area. Intanto, con le performance di Koinè e Urban Blocks, ha preso il via a fine marzo un ricco programma per animare le strade della zona fino alla fine dell'anno: concerti soul e jazz, teatro dialettale, mercatini gastronomici e bancarelle made in Italy, accanto a proposte per i bambini come Mercantingio. Il cartellone *C'è un tempio per* è promosso dall'assessorato alle Politiche economiche in collaborazione con Circoscrizione 1, associazione via Piave e dintorni ed Emilbanca. Con i bandi pubblicati in questi mesi il Comune destinerà alla zona Tempio 220 mila euro di contributi a fondo perduto e le autorizzazioni per due nuovi locali pubblici. (informazioni su www.comune.modena.it/economia e al numero 059 2032532).

promemoria**Fino all'11 aprile iscrizioni ai nidi d'infanzia**

C'è tempo fino all'11 aprile per presentare anche via internet (www.comune.modena.it/istruzione) le domande di ammissione ai nidi d'infanzia comunali e convenzionati tempo pieno e part-time, per i bimbi nati nel 2006 e 2007 e per quelli che nasceranno entro il 30 giugno 2008.

indagini spesa sociale**Terzi in Italia nel welfare**

Modena è al terzo posto in Italia, subito dopo Bolzano e Trento, nella spesa per i servizi sociali. Lo rivela un'indagine del quotidiano *Il Sole 24 Ore* del 10 marzo.

SPESA PER IL WELFARE NEI COMUNI ITALIANI - DATI IN € PRO CAPITE

GRADUATORIA	PROVINCIA	PER IL SETTORE SOCIALE	SPESA TOTALE PER IL WELFARE	DIFF % RISPETTO AL 2000
1	Bolzano	428,75	755,2	13,0
2	Trento	482,78	719,6	8,6
3	Modena	336,48	606,8	26,0
4	Trieste	343,59	578,8	26,7
5	Torino	282,32	563,6	17,3

cultura PAGINE 10 E 11**Primavera di mostre dal cioccolato a papa Pio IX**

Primavera di mostre per gli istituti culturali cittadini. Al Museo della Figurina prosegue un'esposizione di immagini dedicate alla cioccolata e il 18 aprile apre una mostra sulle etichette d'albergo. Ai Musei civici e ai Musei del Duomo si ripercorrono i tre giorni "modenesi" di papa Pio IX (1857) e al Museo civico d'arte sono esposti i monotypi di Claudio Spattini. Dal 20 aprile la Galleria civica propone una personale di Zobernig e una mostra fotografica di artisti britannici.

PAGINA 18

vivi MODENA
Case Peep
Ecco come si procede al riscatto



PERSONE

Kyriakoula Petropulacos

nuovo direttore sanitario dell'Ausl

L'Ausl di Modena ha un nuovo direttore sanitario, Kyriakoula Petropulacos, che subentra ad Andrea Guerzoni, dal 28 gennaio nominato direttore generale della Asl di Crotone. In carica dal 25 febbraio, la dottoressa Petropulacos, 44 anni, laureata in Medicina e Chirurgia, è specialista in Oftalmologia e in Igiene e Medicina Preventiva. Oltre alle specializzazioni, ha conseguito il diploma di master in amministrazione sanitaria all'Istituto superiore di studi sanitari di Roma e ha partecipato ad un corso di perfezionamento post-laurea in Programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari all'Università La Sapienza di Roma.

logia e in Igiene e Medicina Preventiva. Oltre alle specializzazioni, ha conseguito il diploma di master in amministrazione sanitaria all'Istituto superiore di studi sanitari di Roma e ha partecipato ad un corso di perfezionamento post-laurea in Programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari all'Università La Sapienza di Roma.



PERSONE

Roberto Franchini

confermato presidente della Fondazione San Carlo

Il Ministero dell'Università ha emanato il decreto di nomina dei componenti del consiglio di amministrazione della Fondazione Collegio San Carlo di Modena, che resterà in carica per i prossimi cinque anni. I sei componenti sono Roberto Franchini e Gianni Cottafavi, designati dal Ministero;

Massimo Vellani e Antonella Battilani, designati dal Comune di Modena; Giovanni Boschini, indicato dalla Provincia, e Alda Baldaccini, designata dall'Arcivescovo Benito Cocchi. Nella prima seduta, il consiglio ha confermato Roberto Franchini presidente della Fondazione e Alda Baldaccini segretario del consiglio.

scadenze

Bandi pubblici per la zona Tempio

1. Fondo per la riqualificazione delle attività economiche esistenti. Scadenza: 18 aprile (bando pubblicato il 18 febbraio).
2. Autorizzazione per l'apertura di due nuovi locali, bar o ristoranti. Scadenza presentazione domande: 19 maggio (bando pubblicato il 18 marzo).
3. Finanziamenti per nuove attività o progetti imprenditoriali. Pubblicazione del bando: 18 aprile. Info: Ufficio progetti economici, tel. 059 2032553, progetti.economici@comune.modena.it, www.comune.modena.it/economia
Giovani artisti
"A cura di", concorso regionale rivolto a giovani curatori e critici d'arte tra i 18 e i 35 anni. Scadenza: venerdì 16 maggio. "Arteinattesa", concorso regionale per giovani artisti dai 18 ai 35 anni. Scadenza: venerdì 23 maggio. "D.A.B." Concorso di progettazione riservato a giovani artisti tra i 18 e i 35 anni. Scadenza: venerdì 13 giugno. Info: Ufficio Giovani d'arte, tel. 2032604, giovanidarte@comune.modena.it, www.comune.modena.it/gioarte

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312, da lunedì a venerdì 9 -13; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30. Servizio informativo telefonico, attivo da lunedì a venerdì 9 -13 e 15-18.30, sabato 9.30-12.30.

ANAGRAFE

Via Santi 40 Tel. 059 2032077.

ZTL AUTORIZZAZIONI ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Servizio tributi, via Santi 40 tel. 059 2033906 (Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

DIFENSORE CIVICO

Via Scudari 20 1° Piano, tel. 059 2032455, fax 059 2032953 Orario: martedì 15-18 mercoledì 10-13 venerdì 10-13. difensore.civico@comune.modena.it

IAT

Informazioni ed Accoglienza Turistica via Scudari 8 tel. 059 2032660 Orario: lunedì 15-18, da martedì a sabato 9-13 e 15-18, domenica e festivi 9.30-12.30.



CIRCOSTRIZIONE 1

Centro Storico, San Cataldo
P.le Redecocca 1, tel. 059 2033480, fax 059 2033494, cstorico@comune.modena.it
Il Presidente Ingrid Caporioni riceve su appuntamento il martedì 10-12 e il giovedì 16-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.



CIRCOSTRIZIONE 2

San Lazzaro, Modena Est, Crocetta
Via Nonantolana 685, tel. 059 2034150, fax 059 2034155, circostrizione.crocetta@comune.modena.it
Il Presidente Antonio Carpentieri riceve su appuntamento lunedì e venerdì 9.30-12.00. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14 - 18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.



CIRCOSTRIZIONE 3

Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso
via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185, bpastore@comune.modena.it
Il Presidente Fabio Poggi riceve su appuntamento il giovedì 15.30-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.



CIRCOSTRIZIONE 4

S. Faustino-Saliceta S. Giuliano-Madonnina-Quattro Ville
Via Newton 150/b, tel. 059 2034030, fax 059 2034045, faustino@comune.modena.it
Il Presidente Alberto Cirelli riceve tutti i giovedì 14.30-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14 -18.

GIORNO & NOTTE



COMUNE DI MODENA

Centralino 059 20311
URP 059 20312

CARABINIERI

Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO

Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112

POLIZIA STRADALE 059 248911

VIGILI DEL FUOCO 115

ACI Soccorso stradale
803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

MODENA SOCCORSO
Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

HERA SPA

servizio pronto intervento guasti:
Servizio elettricità, gas acqua
800.886.67

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111

GUARDIA MEDICA 059 375050
dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA

MeMo3 059 373048
sabato e prefestivi dalle 10 alle 15.30, domenica e festivi dalle 10 alle 15
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15.30 alle 19, domenica e festivi dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno 059 333153



PALAZZO DEI MUSEI

V.le Vittorio Veneto 5, Tel Servizi informativi 059 2033125
Laboratorio didattico 059 2033121, Orario: tutti i giorni 8-19.30. Servizi informativi e multimediali tutti i giorni 8.30-19. Caffetteria dei Musei da lunedì a venerdì 7.30-18; sabato 8-13. palazzo.musei@comune.modena.it

MUSEI CIVICI

da martedì a venerdì: 9-12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di minimo 20 persone su prenotazione) sabato, domenica e festivi: mattino 10-13; pomeriggio 15-18 (dall'1/10 al 31/05); 16-19 (dall'1/06 al 30/09). Ingresso € 4, gratuito per under 15 e over 65.



MUSEO DELLA FIGURINA

C.so Canalgrande 103, tel. 059 2033090, museo.figurina@comune.modena.it dal martedì al venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato domenica e festivi 10.30-18 Ingresso gratuito.



PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE

Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense), Montale Rangone, info@parcomontale.it Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre. Orario: 10-13,30 e 14,30-19 (18 in marzo e ottobre) Ingresso: Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni, gratuito fino ai 5 anni e oltre i 65. Info: 059 2033101; 059 532020; 059 2033126 solo per prenotazioni scolastiche.



ARCHIVIO STORICO

Viale Vittorio Veneto 5 tel. 059 2033450, fax 059 2033460, archivio.storico@comune.modena.it Orari di apertura al pubblico: Lunedì, martedì 8.30-12.45; 14.30-17.30, mercoledì, venerdì 8.30-12.45, giovedì 8.30-12.45; 14.30-17.45



TEATRO COMUNALE

Via del Teatro 8, tel. 059 2033020, fax 059 2033021 info@teatrocomunalemodena.it biglietteria corso Canalgrande 85, tel. 059 2033010, fax 059 2033011 biglietteria@teatrocomunalemodena.it orario: dal martedì al sabato: 16-19



TEATRO STORCHI

Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021 www.emiliaromagna-teatro.com



TEATRO DELLE PASSIONI

Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021.

BIGLIETTERIA DEI TEATRI

Via Scudari 28, tel. 059 2032993.



BIBLIOTECHE

DELFINI
C.so Canalgrande 103 Info 059 203 2940, fax 059 2032926, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

CROCETTA
via Canaletto 88 Info 059 314192, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA
via Casalegno 42 Info 059 441919, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

VILLAGGIO GIARDINO
via Curie 22/b Info 059 355449, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI
Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5 Info prestito 059 203 3370 informazioni 059 203 3372 Orario apertura lunedì 14.30-19; dal martedì al venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

LICEO SIGONIO
via Saragozza100 Info 059 210454 Orario apertura lunedì e giovedì 15-19; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; mercoledì 14.30-17.30.

Chiamati alle urne 140 mila modenesi

Si vota per il rinnovo di Camera e Senato domenica 13 aprile dalle 8 alle 22 e lunedì 14 dalle 7 alle 15. Piccola guida al voto

Saranno poco meno di 140 mila, per l'esattezza 139 mila 417, i modenesi che domenica 13 dalle 8 alle 22 e lunedì 14 aprile dalle 7 alle 15 saranno chiamati alle urne per il rinnovo della Camera e del Senato. Due le schede a disposizione degli elettori: una di colore rosa per la Camera ed una di colore giallo per il Senato. Gli elettori che non hanno ancora compiuto il venticinquesimo anno di età potranno esprimere il loro voto solo per la Camera. Ecco alcune informazioni utili per chi si reca ai seggi.

Preferenze Sia per la Camera che per il Senato il voto si esprime facendo un solo segno sulla lista prescelta. Non è quindi possibile esprimere alcuna preferenza, né nominativa, né numerica.

Documenti L'elettore deve presentarsi al seggio di iscrizione munito della tessera elettorale e di un documento di riconoscimento (carta d'identità, libretto della pensione, patente, passaporto) anche se scaduto, purché la data massima di scadenza non risalgia ad oltre 3 anni.

Certificazioni Da martedì 8 aprile l'ufficio Anagrafe, che si trova al piano terra di via Santi 40 (telefono 059 2032200), resterà aperto per il rilascio delle carte d'identità anche tutti i pomeriggi, sabato compreso, dalle 15 alle 18. Domenica 13 aprile l'ufficio sarà aperto dalle 8.30 alle 22 e lunedì 14 dalle 8.30 alle 15.

Disabili Gli elettori fisicamente impediti, ma capaci di intendere e di volere e gli elettori non in grado di camminare autonomamente che intendono avvalersi di accompagnatori durante il voto dovranno esibire una certificazione rilasciata dai medici autorizzati.

Risultati Lunedì 14 aprile, al termine delle operazioni di spoglio, inizieranno ad affluire agli operatori del Centro elaborazioni dati del Comune i primi dati relativi alle operazioni di voto per i conteggi e la composizione dei risultati.



187

Sezioni

139.417

Elettori

73.680

Donne

65.737

Uomini

8.912

Elettori under 25

197

Presidenti di seggio

768

Scrutatori

Per votare serve la tessera

Il documento, rilasciato dal Comune, deve essere in buono stato

Per esercitare il diritto di voto gli elettori devono presentare ai seggi la tessera elettorale. Il documento, rilasciato dal Comune, deve essere in buono stato. Chi non ha mai ricevuto la tessera può ritirarla all'Ufficio Anagrafe in via Santi 40 (telefono 0592032067 - 2032058), mentre i cittadini che risiedono a Modena da poco tempo devono restituire quella rilasciata dal precedente Comune nel momento in cui ritirano la nuova. Se le generalità riportate sulla tessera risultano modificate bisogna comunicarlo all'Ufficio elettorale di via Santi 40 che, espletate le verifiche, provvederà alla rettifica e al rilascio di una nuova tessera, trattenendo quella precedente. Se non è

aggiornato l'indirizzo, i cittadini possono incollare sulla tessera l'etichetta con i dati aggiornati inviata ai cittadini interessati dopo le revisioni delle liste elettorali. Chi non ha ricevuto l'etichetta o l'ha smarrita può rivolgersi all'Ufficio Elettorale di via Santi 40 che anche in questo caso provvederà al rilascio di una nuova tessera e al ritiro di quella precedente.

In caso di smarrimento, furto o deterioramento, i cittadini devono recarsi personalmente all'ufficio allestito nella sede Stm del Comune, in via San Cataldo 116, muniti di un documento di identità, per ritirare il duplicato dopo aver compilato e sottoscritto un apposito modulo.

ORARI

Chi l'ha smarrita può rifarla in via San Cataldo

Per evitare di attendere in fila il proprio turno per il rilascio di un nuovo documento elettorale nella sala degli Stm di via San Cataldo 116 i cittadini sono invitati a controllare per tempo il possesso della tessera e la validità dei dati riportati. Per questa tornata elettorale l'Amministrazione comunale ha esteso il servizio in via San Cataldo 116 con il seguente calendario: da lunedì 31 marzo a venerdì 4 aprile dalle 9 alle 19; sabato 5 aprile dalle 9 alle 13; domenica 6 aprile chiuso; da lunedì 7 aprile a sabato 12 aprile dalle 9 alle 19; domenica 13 aprile dalle 8 alle 22; lunedì 14 aprile dalle 7 alle 15.



L'opera idraulica passerà sotto via Cucchiari e piazza Manzoni, proseguirà fino a via Gobetti e arriverà in via Don Minzoni fino all'incrocio con via Riva del Garda

SCHEDA

Costerà 6 milioni di euro

I lavori per la realizzazione del nuovo collettore di Levante richiederanno circa due anni di tempo e avranno un costo totale di 6 milioni e 150mila euro. Per limitare l'impatto sulla viabilità, sul commercio e sui residenti dell'area interessata, i lavori avverranno per fasi, ciascuna delle quali procederà ad opera precedente finita. Le fasi principali sono dieci e, a loro volta, alcune di queste sono state suddivise in due sottofasi nei casi di attraversamento degli incroci.

Forniture garantite anche durante i lavori

Lerogazione di acqua e gas nelle zone interessate dal passaggio del collettore sarà garantita senza interruzioni durante il periodo dei lavori, ad esclusione di alcune interruzioni parziali dovute a normali gestioni di cantiere. Per garantire la continuità del servizio, infatti, nei casi in cui il tracciato del condotto incrocerà le reti di distribuzione saranno posizionate delle condotte provvisorie, che verranno rimosse al termine dei lavori, con la ricollocazione delle condotte nella loro sede originale. Le operazioni relative alle reti saranno eseguite dalla stessa ditta incaricata di realizzare il collettore, che potrà contare sull'assistenza tecnica del personale di Hera.

Hanno preso il via in questi giorni in via Cucchiari i lavori, giunti al terzo stralcio, per la realizzazione del nuovo collettore di Levante, l'importantissima opera idraulica che raccoglierà le acque di tutta la zona sud di Modena per riversarle nello scolmatore di via Riva del Garda, adeguando

in questo modo la rete fognaria alle esigenze della città. Il condotto passerà sotto via Cucchiari (a partire da viale Moreali) e piazza Manzoni, proseguirà fino a via Gobetti e arriverà in via Don Minzoni fino all'incrocio con via Riva del Garda. Nel suo percorso sotterraneo, il collettore intercetterà il cavo Archirola in corrispondenza dell'incrocio tra via Gobetti e via Archirola, mentre

in corrispondenza dell'incrocio tra via Gobetti e via Morane incrocerà il canale San Pietro. I cantieri per la costruzione del grande condotto, che dureranno cir-

Il condotto delle acque



mobilità

Soldi da Roma per il terminal di via Gottardi

Arrivano 439 mila euro per l'intermodalità di Modena e Castelfranco Emilia

Il Ministero dell'Ambiente, nell'ambito del programma di cofinanziamento che promuove interventi strutturali per la razionalizzazione della mobilità in ambiente urbano che riducano l'impatto ambientale del traffico, ha stanziato 439 mila euro a titolo di cofinanziamento per un progetto del Comune di Modena, Comune di Castelfranco Emilia e Agenzia per la Mobilità che prevede la realizzazione di due terminal-parcheggio di interscambio a Modena e Castelfranco. Il primo sarà costruito in via Gottardi, nell'area del polo universitario di Modena e il secondo nel piazzale della stazione ferroviaria di Castelfranco Emilia. I due terminal costituiranno perciò i poli di un sistema intermodale che collegherà le due città e daranno modo ai viaggiatori nelle due direzioni - sia che viaggino su auto o su treno - di trovare nei due parcheggi i mezzi pubblici per proseguire senza interruzione i propri viaggi. Dal terminal di Castelfranco, che rappresenta uno strumento

sempre più importante anche in considerazione del raddoppio dei treni in transito e fermata, partirà la linea 19, che non arriverà più alla stazione delle corriere di Modena, ma si fermerà al polo intermodale di via Gottardi, da cui i viaggiatori potranno poi proseguire con altre linee. Il terminal di via Gottardi, infatti, rappresenterà uno snodo fondamentale per l'intermodalità di Modena. Il progetto prevede appunto la realizzazione di un'area finalizzata all'aggregazione di fermate di linee di trasporto pubblico urbano ed extraurbano, favorendo l'intermodalità tra mezzi di trasporto privato e pubblico e assicurando funzionalità all'interscambio tra le linee urbane ed extraurbane, integrandosi in particolare con il recente prolungamento della linea filoviaria 7 (fino al polo universitario con transito all'interno dell'area del Policlinico), e - come detto - con la realizzazione di un terminal-parcheggio di interscambio con la stazione ferroviaria di Castelfranco Emilia.



*Sono iniziati
in via Cucchiari i lavori,
giunti al terzo stralcio,
per la realizzazione
del nuovo collettore di levante
che servirà la zona
sud di Modena*

*I lavori dureranno due anni. Per limitare
al massimo i disagi si procederà
per fasi consecutive, avanzando con piccoli
stralci di circa 50 - 100 metri*

ca due anni, occuperanno tutta la sede stradale, perciò durante il periodo dei lavori sarà necessario chiudere le strade al traffico, deviando gli automobilisti lungo percorsi alternativi. Per limitare al massimo i disagi per i residenti, per i commercianti e per la viabilità, si procederà quindi per fasi consecutive, avanzando

con piccoli stralci di circa 50 - 100 metri a partire da via Cucchiari. Ai residenti sarà sempre garantito l'accesso alle abitazioni, senza alcuna limitazione e - proprio per garantire la massima attenzione alle diverse esigenze - la Circoscrizione 3 ha organizzato un comitato a cui i cittadini potranno inoltrare le loro segnalazioni ed esporre le loro esigenze. Saranno inoltre allestite delle bacheche mobili lungo il cantiere con le informazioni principali e, per ogni singolo tratto interessato dai cantieri, saranno organizzati incontri con i residenti della zona.

Marciapiedi, parcheggi e nuova viabilità

In via Cucchiari, tra viale Moreali e piazza Manzoni, al termine dei lavori del collettore sarà istituito il doppio senso di marcia. L'intervento rientra nel piano di riqualificazione collegato al progetto del collettore che prevede anche un percorso ciclopedonale su entrambi i lati di via Cucchiari collegato a viale Moreali e spazi-sosta per le auto nel primo tratto della via. Durante i lavori tra via Vignolese e piazza Manzoni, inoltre, il traffico sarà deviato all'interno della proprietà di Atcm, senza interruzioni. Infine, via Gobetti sarà riqualificata grazie a nuovi marciapiedi, spazi sosta ridefiniti, un percorso ciclopedonale e messa in sicurezza degli incroci.

SCHEDA

Grandi rettangoli di calcestruzzo

Il collettore sarà realizzato con elementi prefabbricati rettangolari in calcestruzzo larghi 3 metri e mezzo e alti 1 metro e 70, con una cunetta di fondo a semicerchio. Per garantire la tenuta idraulica, tra un elemento e l'altro saranno inserite guarnizioni in grado di aumentare sino a 5 volte il proprio volume. In superficie, sul piano stradale, i tombini saranno fissati con guarnizioni in neoprene, semplici da muovere nel caso di ispezioni e silenziosi al passaggio delle ruote dei veicoli.

oltre 1700 posti auto

Novi Sad, cordata di imprese modenesi per il parcheggio

Le aziende locali hanno prevalso sul raggruppamento guidato dalla Pessina di Milano

Un'associazione temporanea di imprese modenesi comprendente Cmb di Carpi, Ccc di Bologna, Acea Costruzioni di Mirandola (Mo), Costruzioni Generali Due di Modena, Icsta di Quarantoli di Mirandola (Mo), Impresa Costruzioni Scianti di Modena, Parcheggi Spa di Cesena (Fc), Parcheggi Italia S.p.A. di Bolzano e Saba Italia S.p.A. di Roma si è aggiudicata la gara per l'affidamento della concessione della progettazione definitiva esecutiva, costruzione e gestione del Parcheggio interrato nel Parco "Novi Sad" e opere collaterali, nonché degli interventi di riqualificazione del sistema di sosta su strada del Comune di Modena. All'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, la cordata modenese ha prevalso su quella comprendente Pessina Costruzioni di Milano e Cityware Engineering di Padova grazie alla migliore valutazione della maggioranza dei parametri dell'offerta economica e alla migliore

valutazione del progetto.

Come è noto il progetto prevede la costruzione di 1720 posti auto interrati, con un costo - Iva compresa - di oltre 30 milioni di euro, totalmente a carico della società privata che lo prenderà in gestione. Nel dettaglio, sono previsti nella zona interrata 400 box auto da assegnare in diritto di superficie ai residenti del centro storico, ai quali verranno riservati anche 300 posti auto in affitto. I restanti posti verranno destinati alla sosta a rotazione e agli abbonamenti per operatori del Centro Storico. Tale intervento consente di liberare l'anello del parco Novi Sad dalle auto restituendolo completamente alla città, alle attività economiche, sportive e culturali.



È accordo tra Comune e sindacati

Il sindaco Pighi e i segretari di Cgil, Cisl e Uil hanno siglato un'intesa sulla qualità dello sviluppo e le scelte su welfare e coesione sociale. Tra gli obiettivi l'ampliamento delle reti dei servizi

LAVORO

Chi si dimette può rivolgersi anche all'Urp

Per le nuove disposizioni in materia di dimissioni dall'impiego ci si può rivolgere anche all'Urp (ufficio relazioni con il pubblico) del Comune di Modena, che si trova in Piazza Grande 17. La Legge 188 del 17 ottobre 2007, infatti, ha introdotto novità significative a tutela dei lavoratori sulle procedure relative alle dimissioni volontarie, prevedendo un percorso on line da attivare tramite soggetti delegati dal Ministero, come i Comuni, i Centri per l'impiego e le Direzioni provinciali del lavoro. Dal 5 marzo, quindi, si deve seguire questa nuova prassi e presentare le dimissioni a un intermediario delegato. Successivamente, entro 15 giorni, si dovrà consegnare copia al datore di lavoro, pena la decadenza delle dimissioni. L'Ufficio relazioni con il pubblico di Piazza Grande risponde al numero 059 20312 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, sabato 9.30-12.30; lunedì, martedì, giovedì e venerdì pomeriggio dalle 15 alle 18.30.

Ricerca, ambiente e lotta al precariato per quanto riguarda la qualità dello sviluppo e del lavoro. Equità, servizi domiciliari e inclusione sociale nel settore del welfare. Su questi temi si articola l'intesa siglata in marzo dal sindaco Giorgio Pighi e dai segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil Donato Pivanti, Francesco Falcone e Luigi Tollari. Un accordo che corona diversi mesi di dibattito e di confronto tra il Comune e le organizzazioni sindacali dei lavoratori.

“Le modalità di sviluppo di tale concertazione – si legge nella parte finale del documento – si fonderanno sulla costituzione di un tavolo permanente, che si riunirà con cadenza periodica per definire gli obiettivi, le priorità, i tempi, le risorse e le opportune verifiche”.

Sulla qualità dello sviluppo si delineano le strategie per il sostegno alle imprese nel mercato globalizzato. Si individua un fattore positivo anche nel processo di razionalizzazione dei servizi ai cittadini nel campo dell'energia e del trattamento dei rifiuti: “Le parti convengono di avviare un confronto sui servizi erogati, sui loro costi e sulla loro qualità, nonché sui progetti di sviluppo e di sostenibilità ambientale, sul risparmio ed utilizzo delle risorse energetiche, sulle politiche necessarie per incrementare la produttività del sistema”.

La sostenibilità ambientale percorre tutta la parte del documento rivolta alla qualità dello sviluppo. “Particolarmente importante – si legge – è il coordinamento sovracomunale delle politiche urbanistiche e di pianificazione territoriale. Decisive al riguardo saranno l'istituzione e l'avvio di una sede di concertazione con le istituzioni, le fondazioni bancarie, le organizzazioni dei lavoratori e delle imprese”.

Ancora in relazione ai temi dello sviluppo, l'intesa sottolinea l'urgenza di politiche per rendere il lavoro più sicuro e stabile, ma anche per rendere più competitive le piccole e medie imprese, senza rinunciare al confronto con le grandi aziende, nazionali e multinazionali,

in funzione anche del contributo che potrebbero dare alla crescita complessiva del territorio.

Su welfare e coesione sociale i temi sono quelli dell'infanzia, dell'assistenza agli anziani e dell'integrazione. Per ciò che riguarda l'infanzia, “a fianco di un necessario ampliamento della rete

dei servizi, occorre consolidare il modello che vede la presenza di modalità gestionali diversificate e flessibili, cercando di incentivare l'accesso da parte di quelle famiglie che per esigenze organizzative o per ragioni culturali oggi non ne fanno uso”.

Con riferimento ai servizi per la popolazione anziana “oltre che rafforzare le strutture residenziali occorre puntare sui servizi domiciliari, per cercare una maggiore appropriatezza nella risposta. Comune e sindacati convengono sulla necessità di sviluppare i servizi di sollievo per le famiglie con all'interno persone non autosufficienti” e sull'opportunità di dedicare un'attenzione particolare alle politiche di inclusione sociale.



COMPIE 25 ANNI IL SETTORE AMBIENTE DEL COMUNE

Un compleanno nel verde

Il 18 e il 19 aprile convegno nazionale al Baluardo con Patrizio Roversi

Mostre, percorsi didattici, proiezioni di filmati e incontri di discussione e dibattito celebreranno nel 2008 i 25 anni del settore Ambiente del Comune di Modena, nato nel 1983 dal piano di fattibilità redatto da Alberto Muratori, che per quasi vent'anni ne è stato capo settore.

Il primo appuntamento è il 18 e 19 aprile con un convegno nazionale al Baluardo della Cittadella. Venerdì 18 alle 15 alcune relazioni tecniche faranno il punto su vari temi ambientali e sulle scelte compiute dal Comune, mentre sabato 19, al mattino, è in programma una tavola rotonda condotta da Patrizio Roversi che permetterà di ripercorrere un quarto di secolo di cultura ambientale dell'amministrazione pubblica locale.

Agli inizi degli anni Ottanta, il Settore si occupava principalmente di regolamenti, divieti, controlli, progettazione e manutenzione del verde pubblico. Con il passare del tempo le nuove priorità ambientali, il diffondersi di una nuova cultura e di una nuova

coscienza civile hanno esteso gli ambiti di attività: energia, qualità dell'aria, difesa dell'acqua, gestione dei rifiuti sono diventati fronti strategici. Nel personale - 55 dipendenti - non più solo naturalisti e uomini del verde, ma biologi, ingegneri, geologi e fisici.

Oggi a fianco del Servizio manutenzione del verde, del Servizio risorse e territorio e dell'Ufficio idraulica e fognature ci sono l'Unità specialistica impatto ambientale per il contrasto all'inquinamento acustico e da traffico, l'Unità energia e ambiente impegnata sul risparmio energetico, le fonti rinnovabili e la gestione rifiuti, l'Ufficio alta velocità per integrare nella costruzione dell'alta velocità elementi ambientali e l'Ufficio diritti degli animali. Nel 2002, con Agenda 21 e a seguire con il Centro ed il Laboratorio di educazione ambientale, il Settore ha varcato l'ultima frontiera proponendo attività di comunicazione ed informazione ambientale basate sull'approccio partecipativo.

STRANIERI

Liubertsi confermato presidente

Bueno Kindelan Liubertsi, cubano, è stato confermato presidente della Consulta dei cittadini stranieri del Comune di Modena al termine delle votazioni che si sono svolte in marzo. Alla vicepresidenza è stato eletto il camerunese Kapche Pango Lyle Ruben, mentre all'ufficio di presidenza sono stati nominati il panamense Pedro Naranjo, il marocchino Chakir Hassan e il guineano Diaby Moustapha.

Team di esperti per il restauro

Dopo una serie di controlli preventivi sul degrado inizia la gara d'appalto per l'intervento conservativo della Ghirlandina. Parla Rossella Cadignani, architetto del Comune, coordinatrice del comitato scientifico

Per la Ghirlandina è arrivata l'ora delle cure. Dopo un anno di studio e di preparazione, l'installazione del ponteggio, la copertura con il telo colorato dell'artista Mimmo Paladino, un team di esperti è ora pronto per affrontare un'impresa che richiederà circa due anni di lavori, resa possibile da un finanziamento di 3 milioni di euro della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Dal maggio dello scorso anno, infatti, è all'opera un Comitato scientifico composto da tecnici del Comune, rappresentanti delle Soprintendenze ai Beni architettonici ed archeologici, esperti nelle singole discipline affrontate nel restauro, tra i quali Guido Biscontin dell'Università Cà Foscari di Venezia, Carlo Blasi dell'Università di Parma, Renato Lancellotta del Politecnico di Torino, Stefano Lugli dell'Università di Modena e Reggio Emilia e Angelo di Tommaso dell'Istituto universitario di architettura di Venezia.

“Il Comitato ha iniziato il lavoro il 3 maggio 2007 ed è stato un vero esempio di lavoro interdisciplinare e collegiale, consentendo di ottenere risultati di grande interesse”, spiega Rossella Cadignani, architetto del Comune, coordinatrice del Comitato scientifico. “Il prossimo 16 maggio – precisa – nell'ambito di un convegno di carattere nazionale, presenteremo i risultati scientifici conseguiti, integrati dalle ulteriori ricerche in corso”.

Quando parte il restauro vero e proprio?

“In aprile iniziamo le procedure di appalto dei lavori di restauro vero e proprio della parte più alta della torre, che riguarderanno sia l'interno che l'esterno. Di questa parte sono stati infatti già approvati due progetti da parte della Soprintendenza. Questo primo stralcio attuativo è di 900 mila euro”.

Qual è il grado di complessità dell'intervento?

“Ora che è possibile avvicinarsi alle pareti della torre si è riscontrato che il restauro è molto più complesso di quanto non potesse apparire. Per questo motivo testeremo le tecniche di intervento. Il restauro eseguito tra il 1968 ed il 1973, sperimentale e innovativo per i tempi, ha previsto un largo impiego di resine che su alcuni tipi di pietre mostrano oggi tutti i loro limiti. Non appena i test sui materiali forniranno le indicazioni necessarie, il lavoro sulla guglia sarà



Rossella Cadignani

completato e sarà avviato un secondo stralcio di lavori per 1 milione 500 mila euro per le altre parti del monumento. I lavori saranno completati in circa due anni”.

Quanto è urgente l'intervento di restauro della Ghirlandina?

“Il progetto è diventato una necessità a causa del progressivo deterioramento del materiale lapideo che la riveste. Da alcuni anni, inoltre, la torre è sotto controllo per capire l'evoluzione della pendenza e conoscere il livello di degrado delle pietre”.

In che modo la torre è stata studiata?

“Sono state condotte numerose attività di ricerca per conoscere il monumento in tutti i suoi aspetti, prendendo in considerazione le tecniche costruttive, i materiali impiegati e la loro provenienza, le analisi chimiche per conoscere il livello di degrado, i numerosi restauri subiti, lo stato dei terreni di fondazione e le interazioni tra Torre e Duomo. Sono tuttora in corso ulteriori verifiche ed analisi propedeutiche al restauro”.

Si è parlato di un cantiere sperimentale. Che cosa significa?

“Fino a giugno testeremo i materiali che verranno impiegati per il consolidamento e la protezione delle pietre. Il cantiere è aperto ai cittadini con una serie di visite guidate e nei prossimi mesi si potranno seguire i lavori anche attraverso un video collocato sulla recinzione”.

VISITE GUIDATE

In ascensore per vedere la torre dall'esterno

Per la prima volta in quasi mille anni i modenesi possono ammirare da vicino i bellissimi rilievi delle cornici medievali della Ghirlandina, simbolo della città e monumento tutelato dall'Unesco, scoprire le caratteristiche delle pietre impiegate e rendersi conto dello stato di conservazione. L'occasione è offerta dalle visite guidate gratuite che permettono ai visitatori - organizzati in gruppi di 10 persone - di salire sulla torre con l'ascensore-montacarichi del cantiere allestito per svolgere i restauri. Le visite, che sono solo all'esterno della Ghirlandina e non riguardano la cuspide, sono riservate a persone maggiorenni (i minorenni possono partecipare solo se accompagnati e dopo la firma di un atto apposito), che devono calzare scarpe con suola antiscivolo e indossare il casco protettivo fornito dal cantiere.

PARCHI

Apri un nuovo giardino della memoria

Per un invecchiamento in salute è bene tenersi in forma dal punto di vista fisico e mentale. Dopo l'apertura, nel 2004, del percorso al Parco Amendola, che all'interno del progetto di Comunità di allenamento della memoria ha vinto l'Oscar nazionale della Salute 2007, lunedì 21 aprile il Comune di Modena inaugurerà un nuovo Giardino della memoria nel parco Divisione Acqui. Non solo gli anziani, ma tutti i modenesi potranno mettersi alla prova con nuovi e diversi esercizi per allenare la memoria, riportati su dieci pannelli. L'inaugurazione avverrà in occasione del convegno “La salute degli anziani a Modena: progetti di comunità”, durante il quale sarà presentato anche il dvd *Il Giardino della Memoria*, che raccoglie cinque puntate con esercizi, andate in onda su Trc nell'autunno 2006.



Se il consumatore è "poligamo"

Sempre meno fedele a un solo fornitore, il cliente modenese alterna grande distribuzione e negozi al dettaglio e presta attenzione alla convenienza, all'assortimento e ai servizi. Lo dice un'indagine di Comune e Università

FONDI

Tornano i contributi alle imprese

Si rinnovano da aprile i contributi per le imprese modenesi messi a disposizione da Comune, Provincia, Camera di Commercio e numerosi Comuni del territorio provinciale. Per il Fondo sicurezza, che finanzia le imprese nell'adottare sistemi di sicurezza attiva o passiva, sono stati stanziati complessivamente 225mila euro, 25 mila dei quali messi a disposizione dal Comune di Modena. Per il Fondo innovazione ci saranno, invece, 10 milioni di euro complessivi, sommando gli stanziamenti degli Enti pubblici e le risorse di provenienza bancaria.

Consumatori sempre più "poligami", che acquistano in diversi punti vendita, alternano grande distribuzione e negozi al dettaglio e prestano attenzione alla convenienza, all'assortimento e ai servizi accessori, come la possibilità di trasporto e parcheggio o gli orari di apertura flessibili. È l'identikit del consumatore modenese, come emerge da un'indagine promossa da assessorato alle Politiche economiche e Facoltà di Economia Marco Biagi dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Sono stati intervistati 1300 consumatori, 350 commercianti e alcuni rappresentanti delle associazioni di categoria e delle grandi strutture di vendita. L'analisi mette in luce un comparto commerciale in buona salute, con 3 mila 400 imprese distribuite equamente sul territorio: tre grandi ipermercati, una decina di centri di vicinato di quartiere, molti minimarket e oltre 3 mila piccoli punti vendita. I consumatori appaiono soddisfatti, ma tra i desideri ci sono una maggiore varietà e flessibilità degli orari di apertura, soprattutto in centro. L'indagine mostra anche una domanda crescente di ristorazione, cioè sempre più modenesi che mangiano fuori casa e sempre più bar che propongono panini e piatti pronti. Il consumatore medio, che alterna gli acquisti tra grande distribuzione e piccoli negozi, è dunque sempre più "poligamo" e meno fedele a un solo fornitore. Emerge, inoltre, una crescente attenzione ai consumi "etici": prodotti biologici o naturali, risparmio di energia, commercio equo e solidale. La ricerca ha offerto l'occasione di riflettere



sulle politiche per il commercio urbano, uno dei principali settori dell'economia cittadina. Spetta all'Amministrazione fare circolare esperienze innovative e realizzare servizi complementari, dalla mobilità alle infrastrutture, per consentire uno sviluppo equilibrato della rete commerciale. Il Comune sostiene inoltre la nascita di forme organizzate tra i commercianti, che rafforzano il loro peso e la capacità di attrarre clienti. Infine, promuove a livello locale un percorso di liberalizzazione, ad esempio con le nuove licenze per locali, bar e ristoranti, accompagnando le trasformazioni urbane con progetti di valorizzazione commerciale.

PARCO NOVI SAD

A Modena in giugno il mercato dei contadini

"A Modena sperimenteremo un mercato contadino al parco Novi Sad, in occasione della fiera del biologico Ifoam che si terrà a giugno". L'assessore alle Politiche economiche Stefano Prampolini lo ha annunciato in Consiglio comunale rispondendo a Ubaldo Fraulini (Pd), interessato a conoscere gli interventi per accorciare la filiera distributiva. L'assessore ha precisato che l'equilibrio della rete commerciale va tutelato e che a Modena esiste da tempo il mercato dei produttori Biopomposa. Sono intervenuti nel dibattito anche Mauro Manfredini (Lega Nord) e Dante Mazzi (Forza Italia).

CULTURA

Alla memoria di big Luciano

Si svolgerà a Modena il concorso internazionale di bel canto dedicato al tenore Pavarotti. Semifinali e finali tra il 29 settembre e il 4 ottobre. Il vincitore canterà anche alla Scala

non mancheranno occasioni per lavorare. Pavarotti ne sarebbe stato felice: "Quella di aiutare i giovani è sempre stata una delle sue preoccupazioni maggiori - aggiunge il direttore del Teatro comunale - anche quando non poteva uscire, i giovani andavano a casa sua".

Quattro i premi in palio, primo, secondo e terzo classificato più miglior tenore, con un montepremi complessivo che al momento è di 30 mila euro, al quale si aggiungeranno possibilità di lavoro. Sponsor capofila la Cooperativa modenese Cme.

"Il sogno di Pavarotti non finisce - ha detto Rutelli - aspettiamo i Pavarotti di domani". Al ministero - ha aggiunto Rutelli - spetta il compito di "fare da garante per la qualità di una operazione che è tutta modenese come è giusto che sia per la memoria e l'eredità di Pavarotti". Ma in futuro, assicura il sottosegretario Mazzonis, c'è l'intenzione di dare un contributo attraverso il Fondo unico per lo Spettacolo. "Siamo pronti a collaborare - dice Rutelli - e il ministero lo sarà certamente anche quando ci sarà un altro ministro".

Un concorso internazionale di bel canto per onorare la memoria di Luciano Pavarotti e offrire occasioni e visibilità ai giovani eredi del suo indimenticabile talento. A lanciarlo il ministro dei beni culturali Francesco Rutelli, che lo ha presentato a Roma insieme con il sindaco di Modena Giorgio Pighi, il vice sindaco Mario Lugli e il maestro Aldo Sisillo, direttore del Teatro Comunale. "Onoriamo l'impegno - ha detto Rutelli - preso con la famiglia e con lui".

Il concorso, che vedrà la collaborazione del Comune e del Teatro intitolato al tenore, del ministero dei Beni Culturali e del Teatro alla Scala di Milano, sarà aperto a tutte le voci tra i 18 ed i 30 anni e si svolgerà a Modena. Dopo le selezioni a numero chiuso, semifinali e finali sono previste tra il 29 settembre ed il 4 ottobre. Il 5 ottobre concerto pubblico dei vincitori. Poi, ad attendere il primo classificato, anche il palcoscenico della Scala. "Ma anche altri teatri e associazioni si stanno facendo avanti", spiega Sisillo, e quindi per i più bravi



RASSEGNE

Qui è tutto un altro suono

Al Teatro Comunale anche Noa e Paolo Fresu

Homeland, il nuovo lavoro di Laurie Anderson, l'11 maggio; il progetto commissionato dal festival Angelica *Folding space: Modette & other songs* con Butch Morris e la Filarmonica Toscanini il 23; il debutto di *Genes and Jeans* della cantante Noa il 22 aprile. Sono questi gli appuntamenti più significativi de *L'altro suono*, la rassegna promossa dal Teatro Comunale di Modena che da sempre accosta proposte trasversali e originali.

L'altro suono è iniziato il 17 marzo con *Le mystere des voix Bulgares*, il coro tutto femminile che canta a cappella



pescando dalla tradizione popolare bulgara, un fenomeno tra i più importanti della world music. Il 5 aprile è in programma *F. a Leo*, omaggio a

Leo Ferré, il nuovo progetto del pianista Roberto Cipelli, con il cantautore Gianmaria Testa e il trombettista Paolo Fresu; l'8 il percussionista indiano Trilok Gurtu con l'Arké String Quartet. Le ossessioni americane dell'ultima generazione, tra reading poetico e concerto, sono al centro del progetto della Anderson. *Homeland* racconta infatti il senso di insicurezza, la freddezza dell'informazione, il rapporto tra paura e libertà, la progressiva accettazione della violenza, e il nuovo e ostinato vocabolario della guerra. L'artista e performer sarà in scena (con violino, tastiere e campionatori) insieme a Eyvind Kang viola, Skuli Sverrisson basso e Peter Scherer tastiere. Il programma completo della rassegna è on line (www.teatrocomunalemodena.it). Info e acquisto biglietti: 059 2033010 (www.charta.it).

Galleria Policlinico

L'ospedale modenese esporrà in autunno opere di giovani artisti. C'è tempo fino al 23 maggio per partecipare. Altri due bandi per critici e designer



Per la prima volta in Italia un ospedale accoglierà nelle sale d'aspetto dei reparti e degli ambulatori, sulle pareti degli ingressi e su alcuni muri perimetrali dei padiglioni le opere d'arte di giovani artisti. Accadrà al Policlinico di Modena in autunno, quando saranno esposte le opere di giovani dai 18 ai 35 anni selezionati dal concorso regionale *Arteinattesa*, promosso dall'Azienda Ospedaliero

- Universitaria Policlinico di Modena, da Giovani d'arte del Comune, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, dal Coordinamento Giovani artisti dell'Emilia-Romana, dall'Assessorato alla Cultura della Regione e dal Ministero alle Politiche giovanili. I candidati dovranno presentare o spedire i materiali all'Ufficio giovani d'arte del Comune di Modena entro le ore 13 di venerdì 23 maggio. L'iniziativa, che avrà cadenza biennale, darà la possibilità ai giovani artisti di

uscire dai luoghi convenzionalmente destinati all'arte mostrandosi per un lungo periodo ad un vasto pubblico - le presenze giornaliere al Policlinico sono in media 10 mila - attraverso l'esposizione delle loro opere.

Formare nuovi critici e curatori che possano affiancare il lavoro e le ricerche dei giovani artisti, realizzare progetti e manifestazioni, formare gruppi di lavoro, favorire la proget-

tualità sono invece gli obiettivi del concorso regionale *A cura di...*, rivolto a giovani curatori e critici d'arte tra i 18 e i 35 anni.

I partecipanti selezionati avranno l'opportunità di realizzare una mostra di arti visive nella propria città di residenza e di vedere pubblicati i propri testi critici in un catalogo che ogni anno raccoglierà i materiali delle esposizioni realizzate. I candidati dovranno presentare o spedire i materiali

sign che dovrebbe essere ancora una delle voci più interessanti del made in Italy, una palestra di libera esercitazione che chiede ai giovani designer di ideare e realizzare un prodotto originale che sappia interessare e divertire con lo scopo di essere commercializzato nei bookshop e negli artshop dei musei italiani. I candidati dovranno presentare o spedire, entro il 30 maggio, i materiali richiesti all'Ufficio giovani d'arte del Comune di Modena (tel. 059 2032604 www.comune.modena.it/gioarte).

MUSEI DEL DUOMO E MUSEI CIVICI

Tre giorni a Modena con papa Pio IX

Esposti abiti, divise, gioielli e dipinti sul breve soggiorno del pontefice nel luglio 1857

FOTOGRAFIA

Diciotto artisti raccontano la Gran Bretagna

Le ricerche di 18 artisti che nel corso dell'ultimo decennio hanno frequentato il Master di Fotografia al Royal College of Art di Londra saranno esposte nella mostra *In Our World. New Photography in Britain*, aperta dal 20 aprile al 13 luglio alla Galleria civica di corso Canalgrande 103. Curata da Filippo Maggia, la mostra è prodotta con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e in collaborazione con il Royal College of Art (da martedì a domenica 10.30-13 e 16-19.30, lunedì chiuso, ingresso gratuito, informazioni al numero 059 2032911www.comune.modena.it/galleria).

In Our World offre una visione attuale della ricerca fotografica in Inghilterra. La presenza di autori provenienti da diverse nazioni (Germania, Portogallo, Stati Uniti, Svizzera, Irlanda) ma da tempo residenti a Londra, conferma il ruolo primario oggi rappresentato nell'arte contemporanea dalla capitale del Regno Unito.

Una divisa della Guardia civica pontificia, un abito femminile del 1860, foulard patriottici, piccoli gioielli, litografie, sculture, dipinti e documenti vari sono tra gli oggetti esposti nella mostra *Lo spettacolo dell'ellenza: Pio IX e il tramonto di un Ducato*, aperta fino al 4 giugno ai Musei del Duomo, in via Lanfranco, e al Museo civico d'arte, in viale Vittorio Veneto. L'iniziativa è dell'associazione culturale Terra e Identità, dei Musei ospitanti, della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e del Museo nonantolano e diocesano d'arte sacra.

L'occasione è offerta dall'anniversario del viaggio a Modena di Pio IX, una tra le figure più significative del Risorgimento italiano, che nel 1857 dedicò alla città tre giorni che trascorsero tra cerimonie, udienze e benedizioni.

Il 2 luglio 1857, infatti, Pio IX fu accolto dalla Comunità modenese e dalla corte estense al ponte di Sant'Ambrogio, sotto un imponente arco di trionfo eretto appositamente.

Il papa giungeva da Bologna, tappa fondamentale del viaggio che stava compiendo attraverso i territori di Legazione. Il duca

Francesco V aveva lungamente sollecitato il soggiorno papale, ben consapevole della portata politica di un tale avvenimento: in quel periodo di turbolente lotte liberali la presenza di Pio IX avrebbe accresciuto il prestigio della città, rinsaldato nel popolo l'attaccamento alla religione e, di conseguenza, alla monarchia che sosteneva i diritti della Chiesa.

Chi aveva visto nel pontefice l'uomo in grado di realizzare il progetto neoguelfo di una federazione degli stati italiani sotto la presidenza di Pio IX, dovette ricredersi. Il mito del papa liberale non era stato che un equivoco: la costituzione del marzo 1848, la moderata libertà di stampa, la Guardia civica e il primo impegno nella guerra contro l'Austria (la prima guerra d'indipendenza), furono il segnale di una svolta che non arrivò. Il Museo civico d'arte è aperto dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (dal primo giugno 16-19, biglietto intero 4 euro, ridotto 2), mentre

il Museo del Duomo sono aperti da martedì a domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30 (biglietto intero 3 euro, ridotto 2 euro).



Golose

Al Museo di palazzo Santa Margherita u alla cioccolata. Omaggio alle st

Circa 350 immagini dagli anni Ottanta dell'Ottocento fino agli anni Quaranta del Novecento sono esposte nella mostra *Cioccolato e figurine: una fedele tentazione*, aperta fino al 13 aprile al Museo della Figurina di Modena, in corso Canalgrande 103.

Suddivisa in 14 sezioni, la mostra racconta il cioccolato da diversi punti di osservazione: la coltivazione della pianta, la sua trasformazione nelle moderne fabbriche europee, il consumo sulle tavole di benestanti famiglie parigine, le sue proprietà nutritive o addirittura terapeutiche, la praticità delle tavolette e la piacevolezza della tazza fumante. E non poteva mancare un omaggio alla Stollwerck e alla Suchard, ditte produttrici di cioccolato, indissolubilmente legate alle figurine. Pur con le medesime finalità pubblicitarie, le due aziende optarono per sperimentazioni grafiche sempre nuove e assai diversificate.

L'incontro tra figurine e cioccolato è avvenuto per la prima volta alla fine degli anni Sessanta dell'Ottocento, epo-

Etichette d'alberghi raccontano il mo

Una mostra dal 18 aprile al 13 lugl

Compagne di viaggio dei *globetrotter* della fine dell'Ottocento, le etichette da incollare alle valigie furono più che graziosi materiali da decorazione. I colori sgargianti e le trovate grafiche furono solo uno degli aspetti di questi piccoli oggetti, ai quali il Museo della Figurina dedica, dal 18 aprile al 13 luglio, la mostra *Il giro del mondo in etichetta*, realizzata con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e la collaborazione di Robintur Agenzie Viaggi. Oltre 300 pezzi, databili dalla fine dell'Ottocento fino agli anni Sessanta del secolo scorso, raccontano di alberghi, villeggiature, mete esotiche, scenari da fiaba, natura incontaminata e ospitale, facchini-angeli cu-





Un'esposizione di 350 immagini dedicate alle famose ditte Stollwerck e Suchard

**go
ondo**

li
stodi che alleviano le fatiche del viaggiatore in un viaggio virtuale attraverso i continenti, da Tokyo a Chicago, da Mosca a Bombay, l'attuale Mumbai, da Assab a Hong Kong. Stile Liberty e Art Déco sono state le correnti artistiche che meglio hanno fornito gli strumenti per creazioni che non hanno nulla da invidiare alle attuali campagne pubblicitarie. Nonostante il carattere popolare delle etichette, non mancano esempi di sperimentazione d'avanguardia, influenzati dall'astrattismo e dal post-cubismo, e soluzioni tipografiche di netta ascendenza Bauhaus.

ca che ha visto la nascita e lo sviluppo delle prime figurine pubblicitarie ad opera di Aristide Boucicaut, proprietario dei famosi magazzini Au Bon Marché, il quale, intorno al 1867, cominciò a distribuirle gratuitamente ai bambini che accompagnavano le mamme a fare acquisti nel suo negozio. Nello stesso periodo, la produzione alimentare venne industrializzata sotto la spinta delle mutate condizioni socio-economiche, dovute all'afflusso nelle città di un gran numero di lavoratori che necessitavano di ingenti quantità di cibo a buon mercato. Praticità, convenienza e alto potere nutritivo divennero i concetti chiave delle ditte produttrici di generi alimentari, che utilizzarono proprio le figurine per comunicare con il grande pubblico dei nuovi consumatori. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 18, sabato, domenica e festivi dalle 10.30 alle 18, ingresso gratuito, informazioni al numero 059 2033090, (www.museodellafigurina.it).

MUSEO CIVICO D'ARTE

Le pitture d'inchiostro di Claudio Spattini

Nato in città 85 anni fa, l'artista modenese vive a Parma da mezzo secolo. Esposti i suoi monotypi

Versa su una lastra colla di pesce, sciolta a bagnomaria, la lascia raffreddare e dipinge sulla superficie con pennelli e inchiostri. Poi, quando l'opera è terminata, appoggia un foglio sul dipinto premendolo con la mano, in modo che l'immagine resti ben impressa. In alcuni casi, per ottenere un originale effetto "a bollicine", lascia cadere sul dipinto gocce di olio o di colla oppure stende il colore con tamponi di carta o di stoffa per esprimere nuove suggestioni.

È in questo modo che l'artista Claudio Spattini, modenese, 85 anni, trasferitosi a Parma da oltre mezzo secolo, realizza i suoi originali monotypi, stampe in esemplare unico inventate dal pittore e incisore genovese Giovanni Benedetto Castiglione (1609 - 1665) e con le quali si sono cimentati anche Degas, Sam Francis, Jasper Johns, Sean Scully, Emilio Vedova e Mimmo Paladino. Ai monotypi di Spattini è dedicata la mostra *Pittura d'inchiostro*, aperta fino al 13 aprile al Museo civico d'arte (da martedì a venerdì dalle 9 alle 12, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, chiuso i lunedì non festivi, informazioni al numero

059 2033100). Nato a Modena il 18 luglio 1922, Spattini frequenta il Regio Istituto d'Arte Adolfo Venturi sotto la guida dei professori Arcangelo Salvarani e Renzo Ghiozzi. Durante gli anni di guerra, l'artista si trasferisce a Padova con l'intento di seguire il corso da allievo ufficiale dell'Aviazione, ma, dopo l'armistizio, viene fatto prigioniero e internato prima nel campo di concentramento di Witzendorf, poi nei pressi di Colonia e infine ad Hannover in un campo di lavoro. Poco più che trentenne e ormai già affermato come pittore, nel 1954 Spattini si trasferisce a Parma, dove gli viene assegnata una cattedra per l'insegnamento del disegno. Oltre alle mostre personali e collettive, suoi dipinti compaiono a livello nazionale in prestigiose esposizioni: la quarta Quadriennale di Roma del 1951, le Biennali di Milano del '57 e del '62, la Biennale Nazionale di Nuoro e l'Esposizione "Premio Michetti" di Villafranca a Mare. Dal 1994 Spattini è membro effettivo dell'Accademia Nazionale di Belle Arti di Parma, istituzione fondata dalla Duchessa Maria Luigia.



ARTE

Personale dell'austriaco Zobernig

Sarà la Palazzina dei Giardini in corso Canalgrande ad ospitare la prima personale in un museo italiano dell'artista austriaco Heimo Zobernig. La mostra, aperta dal 20 aprile al 20 luglio, è curata da Conelia Lauf e prodotta dalla Galleria Civica e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (dal 20 aprile al primo giugno: da martedì a domenica 10.30-13 e 16-19.30; dal 3 giugno al 20 luglio: da martedì a domenica 17-22, lunedì chiuso, ingresso gratuito, informazioni al numero 059 2032911, www.comune.modena.it/galleria). L'artista proporrà l'installazione di un "blue box" (3 metri x 4 x 10), un dispositivo impiegato per le produzioni televisive che crea un effetto ottico attraverso il quale lo sfondo che si intende colmare con un altro contenuto, se pitturato di blu, scompare per poi essere sostituito da altro materiale video in fase di montaggio.



Camera di Commercio
Modena

dal 5 al 20 aprile a Modena

SFRECCIANO LE EMOZIONI



www.modenaterradimotori.com

SABATO 5 E DOMENICA 6 APRILE

PARCO NOVI SAD

MODENA HISTORIC CHALLENGE

7° TROFEO CITTÀ DI MODENA

1° FESTA DEI MOTORI

Gara di regolarità per auto d'epoca
Esibizioni ed esposizione di vetture
sportive, da rally, mini moto e kart

SABATO 19 E DOMENICA 20 APRILE

NELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO DI MODENA

ESPOSIZIONE E PERFORMANCE

D'AUTO E MOTO TRA CUI:

PIAZZA GRANDE

LA PIAZZA DEL FERRARI CLUB
IN VIAGGIO CON PAPÀ ACI Modena

PIAZZA MAZZINI

OMAGGIO A ENZO FERRARI

PIAZZA TORRE

ESPOSIZIONE MASERATI

VIA GALLUCCI

LAMBRETTA GLI ANNI DEL MITO

Raduno espositivo

VIA FARINI

AUTO STORICHE E AUTO DA RALLY

PIAZZA MATTEOTTI

LA PIAZZA DEI SAPORI

Stand di prodotti tipici d'Italia insieme
ad alcuni modelli di auto storiche

PIAZZALE BASILE D'ALEO (SOLO DOMENICA 20)

RADUNO NAZIONALE

CLUB DEL COUPÈ FIAT

SABATO 19 APRILE

PALAZZO COMUNALE

ORE 16:00 PRESENTAZIONE DEL VOLUME
SU ENZO FERRARI

ORE 17:30 CONFERENZA E PRESENTAZIONE
DEL VOLUME "PARIGI-PECHINO" ANDATA
E RITORNO DI GIANCARLO CORBELLINI

DOMENICA 20 APRILE

ORE 10:30 MUSEI A CONFRONTO

DA SABATO 5 A DOMENICA 20 APRILE

MOSTRA "UN ALBUM A MOTORE"

L'automobilismo raccontato attraverso
francobolli, cartoline, poster e altre curiosità
a cura del "Circolo Filatelico A. Tassoni"

DOMENICA 20 APRILE

ANNULLO FILATELICO

Con il contributo di:

Patrocinio culturale:



Lavagne interattive e mouse speciali

Sfruttare le nuove tecnologie, affiancare i bambini poliglotti per prevenire i disturbi del linguaggio, accompagnare i disabili nel mondo del lavoro. Ecco le principali esperienze di integrazione realizzate a Modena

Liù - il nome è di fantasia - aveva 6 anni quando è stato inserito al Nido Sagittario nella sezione grandi. Ha una rara anomalia cromosomica che comporta disturbi dello sviluppo. Sembrava molto più piccolo della sua età, dimostrava fisicamente al massimo due anni, non aveva il controllo del tronco e della postura seduta, non balbettava. Con l'inserimento nel gruppo, la costanza delle proposte e dell'attività motoria sono stati raggiunti importanti, anche se gradualmente, miglioramenti.

Alla scuola primaria Cittadella di Modena e alla media statale Ferraris, nella sede Guglielmo Marconi, l'inclusione degli alunni nel pieno rispetto delle diversità avviene grazie all'Elettronic Cooperative Learning, l'utilizzo di nuove tecnologie, come la lavagna interattiva digitale e software specifici predisposti dai docenti. Questa speri-

mentazione ha permesso di valorizzare le competenze di tutti gli alunni della classe, in un contesto di apprendimento cooperativo, coinvolgendo anche i genitori. Il disturbo del linguaggio nei bambini multilingue è strettamente legato a specificità e ad aspetti emotivi e sociali, come esperienze migratorie, identità personali, culturali e fattori socio-linguistici. Il gruppo di progetto Linguaggio, Immigrazione, Pensiero del servizio Npia dell'Azienda Usl di Modena si è formato proprio per accrescere le capacità di valutazione diagnostica di tali difficoltà, creare percorsi riabilitativi efficaci e favorire l'inserimento scolastico e sociale di questi bambini.

Simone Soria, ingegnere di 28 anni, si è diplomato all'Itis Corni e si è laureato all'Università di Modena. Oggi lavora in una cooperativa sociale che prende il nome di Aida ed è chiamato in ambito nazionale ed internazionale non solo a

PER SAPERNE DI PIÙ

Per informazioni sui temi dell'handicap e dell'integrazione si possono visitare i siti www.disabilitaintellettive.it, www.ritardomentale.it, www.cnis.it.



Simone Soria, ingegnere, ha ideato ausili informatici e di comunicazione tra cui il FaceMouse, che permette di pilotare il cursore del mouse muovendo semplicemente il capo o qualunque parte del corpo

raccontare la propria esperienza, ma soprattutto per contribuire all'integrazione sociale e scolastica di altri disabili motori, proponendo loro gli ausili informatici e di comunicazione da lui ideati. In particolare, il FaceMouse permette di pilotare il cursore del mouse semplicemente muovendo il capo o qualunque parte del corpo dinanzi ad una economica telecamera collegata al computer.

Dare la possibilità a persone svantaggiate (principalmente con disagio cognitivo, psichico o tossicodipendenti) di recuperare le competenze residue così da permettere loro un miglior inserimento nel mercato del lavoro è anche l'obiettivo della Società Cooperativa La Zerla, che vede nell'opera manuale e nel lavoro di gruppo il metodo per recuperare il significato della quotidianità.

Ma per l'inserimento al lavoro di un disabile sono necessarie iniziative personalizzate di accompagnamento: è ciò che

si propone di fare Modena Formazione, all'interno dei progetti della Provincia di Modena, o ancora il Servizio accoglienza studenti disabili dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Quest'ultimo, ad esempio, tra le varie azioni ha attivato sul sito dell'Università un link che permette agli studenti con handicap di consultare tutte le opportunità di lavoro per diplomati e laureati disabili nelle due province.

A scuola oltre 1700 disabili

Sono 1717 gli alunni in situazione di handicap all'interno delle scuole statali di Modena e provincia nell'anno scolastico 2007-2008, in crescita rispetto agli anni scorsi, ma in rapporto costante, di poco inferiore al 2%, rispetto al totale degli studenti. Di questi, 150 sono inseriti nelle scuole dell'infanzia, 635 alle elementari, 436 alle medie e 496 alle secondarie superiori. Gli insegnanti di sostegno sono poco più di 840, in un rapporto di uno a due con gli studenti che presentano un disagio. Questo il quadro sull'handicap nelle scuole della provincia di Modena.

ANNIVERSARI

Dieci anni per la residenza Del Monte

Il Centro socio-riabilitativo diurno e residenziale del Comune per disabili adulti "Mario Del Monte" ha compiuto dieci anni. Un traguardo importante, oltre che dal punto di vista simbolico, anche da quello pratico poiché la struttura intitolata a Del Monte - sindaco di Modena dal 1980 al 1987 - rappresenta uno dei primi esempi in città di coprogettazione tra pubblico e privato sociale. La gestione del centro, infatti, sin dalla fondazione è affidata all'Anffas di Modena (associazione di familiari), che amministra in convenzione con il Comune di Modena due nuclei residenziali, rispettivamente di 7 e di 8 posti - di cui un posto destinato all'ospitalità temporanea e per le emergenze - oltre che un nucleo di 5 posti semiresidenziali. Alla residenza e al centro diurno possono accedere disabili affetti da deficit di media e grave entità, che abbiano concluso il percorso scolastico, residenti nel Comune di Modena e che abbiano la necessità di un alto livello assistenziale, privi della famiglia o impossibilitati a viverci.

Sette domande sulla sicurezza

Il sindaco Giorgio Pighi ha risposto in Consiglio comunale a diverse interrogazioni sul degrado, la prostituzione, il poliziotto di quartiere, le passeggiate dimostrative, l'espulsione dei clandestini, i comitati e i furti d'auto

PERSONE

Un volume ricorda Emilio Mattioli



È stato presentato il 29 febbraio nella sala del Consiglio comunale il volume *Memoria di un cittadino*, che raccoglie una serie di scritti del professor Emilio Mattioli (nella foto) dedicati ai temi di cui si era interessato durante la carriera professionale. Si spazia dalle teorie estetiche a quelle retoriche, sino alle questioni legate alle riforme del sistema scolastico e universitario, oltre che alla tutela dei beni culturali e alla cultura e all'istruzione a Modena. L'iniziativa è stata promossa dal Comune di Modena, dalla Fondazione Mario Del Monte e dall'Associazione "Amici del Muratori" per ricordare la figura del professor Emilio Mattioli, morto lo scorso 19 agosto all'età di 74 anni. Dal 1980 al 1985 Mattioli è stato consigliere comunale a Modena come indipendente di sinistra.

Degrado del Villaggio artigiano, prostituzione, poliziotto di quartiere, espulsione dei clandestini, comitati di quartiere, passeggiate dimostrative nella zona Tempio, furti su auto. Sono questi i temi delle 7 interrogazioni alle quali il sindaco Giorgio Pighi ha risposto in Consiglio il 4 febbraio. **Mauro Manfredini** della Lega ha citato il degrado del Villaggio Artigiano e del parco Ferrari. "Una delle criticità è il condominio Lambda, che vorremmo riqualificare coinvolgendo i proprietari", ha risposto Pighi, "mentre per il parco stiamo prevedendo una presenza fissa di controllo". **Sergio Celloni** del Ppl ha parlato della prostituzione. Il sindaco ha ricordato che "Modena, già con Barbolini, fu la prima città a intervenire con un'ordinanza, per multare per intralcio al traffico chi si ferma a contrattare

prestazioni sessuali". **Baldo Flori** di Modena a colori ha chiesto lumi sul poliziotto di quartiere di viale Gramsci e sull'espulsione dei clandestini. Il sindaco ha precisato che "il poliziotto di quartiere funziona in viale Gramsci perché è una zona circoscritta". Per quanto riguarda gli stranieri indigenti che non ottemperano i provvedimenti di espulsione, Pighi ha spiegato che "serve una norma che dica chi deve pagare loro il biglietto". **Dante Mazzi** di Forza Italia ha chiesto commenti sul crescente numero dei comitati e sulla zona Tempio. Il sindaco ha ribadito che "gli interventi realizzati nella zona Tempio non sono né piccoli né banali e anche i cittadini lo hanno notato". **Michele Andreana** del Pd ha infine chiesto come prevenire i furti sulle automobili in via delle Nazioni. Il sindaco ha spiegato che "i furti su autovetture sono dovuti alla parte più disgraziata e sbandata della criminalità cittadina. È frequente che vengano colpite le auto di chi è al lavoro e sarà lontano per diverse ore".

ORDINI DEL GIORNO

In aula un voto su tre mozioni

Sul tema della sicurezza, il Consiglio ha discusso lunedì 4 febbraio anche 3 ordini del giorno. È passata la mozione presentata da **Michele Andreana** (Pd) che esprime apprezzamento per l'impegno del Comune in materia di sicurezza e invita a proseguire il lavoro nell'ambito del Patto per Modena sicura. Hanno votato a favore maggioranza e gruppo indipendente, mentre l'opposizione si è espressa contro. L'emendamento a questa mozione proposto da **Mauro Manfredini** della Lega nord è stato respinto. Respinte le altre due mozioni: quella di **Andrea Leoni** di Forza Italia sull'integrazione degli organici delle forze dell'ordine (contro maggioranza e gruppo indipendente, a favore gli altri) e quella di **Sergio Celloni** del Ppl e **Andrea Galli** di An per istituire un "Garante per la sicurezza" (contro maggioranza e indipendente, astenuta Modena a colori, a favore gli altri).



Maurizio Dori
PD

Un Patto per l'incolumità dei cittadini

"Noi vogliamo continuare a credere nel Patto per la sicurezza, in quanto espressione, a quanto ci risulta per la prima volta nella storia della Repubblica, di una volontà di concertazione tra i vari organi istituzionali. Finalizzata a far fronte in maniera ottimale al problema della sicurezza del paese e della tutela dell'incolumità dei cittadini".



Giorgio Prampolini
SD

Media e politica sono responsabili

"I reati gravi sono in aumento e la microcriminalità è complessivamente stabile: i cittadini si sentono meno sicuri. Non manca la responsabilità dei media, che amplificano i fatti, e della politica che, invece di sviluppare progetti, strumentalizza alcune situazioni. Servono interventi concreti sul piano urbanistico, sociale, dell'inclusione, dell'economia e dell'ambiente, coinvolgendo anche la società civile e le associazioni dei migranti".



Antnio Maienza
POPOLARI
PER IL CENTRO-
SINISTRA

Interventi mirati sul territorio

"Nei confronti dell'insicurezza urbana bisogna mettere in campo tutte le strategie e interventi mirati sul territorio. Molte preoccupazioni nascono dal degrado urbano e sociale di alcune zone a rischio. Le risposte vanno nella direzione di migliorare la vivibilità confidando sempre nell'azione di contrasto delle Forze dell'ordine. A ogni situazione di patologia sociale va data una risposta differenziata e mirata".



Mauro Manfredini
LEGA NORD

Chiedo due vigili per ogni quartiere

"In occasione dell'assestamento di bilancio avevo presentato un ordine del giorno in cui chiedevo di destinare due vigili dei 20 nuovi assunti per ogni quartiere, a custodia del territorio. Vorrei invitare i modenesi a ritirare le cartoline che la Lega nord ha preparato per il sindaco, poiché la mozione è stata bocciata".



Sergio Celloni
POPOLARI
LIBERALI

No al buonismo, c'è delinquenza a 360 gradi

"A Modena c'è una delinquenza a 360 gradi, dal furto in casa, nel magazzino, alla rapina a mano armata, al corriere con chili di droga, al piccolo spaccio, al furto del tossicomane, fino allo sfruttamento e al lavoro sommerso. Il fenomeno è fortemente legato all'immigrazione: il 64% della popolazione carceraria è composto da immigrati. Sono contrario alla politica buonista di questa Amministrazione".

C'è "Dast" nel futuro delle ex Fonderie

Design, arte, scienza e tecnologia avranno sede in un luogo ritenuto simbolico dal punto di vista della storia operaia e produttiva della città. Approvate le linee di indirizzo presentate dall'assessore alla Partecipazione Frieri

Design, arte, scienza e tecnologia sono le parole chiave del progetto Dast per il recupero dell'edificio e dell'area delle ex Fonderie riunite, presentato in Consiglio comunale dall'assessore al Bilancio e alla Partecipazione del Comune di Modena **Francesco Raphael Frieri**. Le linee di indirizzo sono state approvate con il voto favorevole della maggioranza e del gruppo indipendente e l'astensione delle opposizioni. Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri **Articoli** (Pd), **Barcaiolo**, (An), **Prampolini** (Sinistra Democratica), **Fraulini** (Pd), **Flori** (Modena a colori), **Rossi** (Pd), l'assessore alla Pianificazione **Sitta, Campana** (Pd), **Maienza** (Popolari per il centrosinistra) e il sindaco **Pighi**. L'assesso-

re Frieri ha presentato la delibera spiegando che "l'Amministrazione ha deciso di accogliere la proposta delle associazioni e dei gruppi che hanno preso parte al percorso partecipativo per definire le modalità di riuso di un contenitore importantissimo, un luogo ritenuto simbolico da tanti cittadini dal punto di vista della storia operaia e produttiva della città. Questo percorso - ha continuato Frieri - propone di destinare, nel bilancio 2008-2010, la cifra di 5 milioni di euro per la parte pubblica. Accanto a questa somma, che sarà in parte coperta dall'Amministrazione comunale, speriamo che convergano importanti investimenti anche da parte di privati". Per definire il progetto di intervento che riguarda la parte del Dast sarà indetto un concorso pubblico di progettazione.



Le ex Fonderie riunite di Modena

INTERROGAZIONI

R-Nord, da giugno la sede dei vigili

Le ristrutturazioni degli appartamenti del palazzo R-Nord inizieranno nella seconda metà del 2008. A giugno sarà realizzata la sede della Polizia Municipale e del portierato sociale, a settembre partiranno i lavori al primo piano, e dopo un anno ci sarà l'insediamento delle attività di servizio. È il quadro tracciato dall'assessore al Patrimonio, **Antonino Marino**, in risposta all'interrogazione presentata sul tema dal consigliere dei Verdi, **Mauro Tesaro**. "Il progetto prevede la destinazione degli appartamenti all'affitto - ha aggiunto - e che gli appartamenti attigui siano accorpati per ricavare alloggi per famiglie". Sono 67 i monolocali e bilocali acquistati da Acer, di questi 36 già vuoti. Agli inquilini degli altri 31 alloggi sono stati comunicati i progetti anche con l'aiuto di mediatori linguistico-culturali.

INTERROGAZIONI

► Per l'Alzheimer residenze e centri diurni

Un nucleo per l'assistenza domiciliare, un centro diurno e 20 posti letto. E ancora Giardini della memoria, un calendario per esercitare il cervello, corsi per anziani, incontri rivolti a familiari, e seminari in occasione della giornata mondiale. Queste le azioni del Comune a favore dei malati di Alzheimer. Le ha elencate l'assessore alle Politiche per la salute, **Simona Arletti**, in risposta all'interpellanza sulla malattia del consigliere **Antonio Maienza** (Popolari per il centro sinistra).



Immagine tratta dal calendario per la memoria realizzato dall'Azienda Usl e dal Comune di Modena

► Via Canaletto, abbattuto l'ex distributore

L'abbattimento dell'ex distributore Ip di via Canaletto ha permesso di risolvere un notevole problema. Ciò grazie all'amministrazione, ma anche per merito dei consiglieri comunali che hanno presentato interrogazioni sul tema ed hanno seguito la vicenda passo dopo passo fino alla conclusione. È quanto convenuto in Consiglio comunale tra l'assessore all'Urbanistica, **Daniele Sitta**, e i consiglieri **Ercole Toni** del Pd e **Sergio Rusticali** dello Sdi.

► Campo nomadi, i consumi sono stabili

L'incremento di spesa per le bollette del campo nomadi di via Baccelliera, nonostante la stabilità dei consumi dal 2004 al 2007, dipenderebbe dall'aumento dei

costi unitari di acqua ed energia. A dirlo l'assessore alle Politiche sociali, **Francesca Maletti**, in risposta a un'interpellanza di **Dante Mazzi** di Forza Italia su tali consumi, ritenuti esagerati. Dei 300 mila euro accantonati dal Comune nel 2007 solo 177 sono andati spesi. Il risparmio andrà in interventi per anziani.

► Banca Popolare, preoccupazione per le turbolenze

Esprime preoccupazione per le turbolenze che la Bper sta vivendo il sindaco **Giorgio Pighi**, che, in risposta a una interpellanza del consigliere di Modena a Colori, **Paolo Ballestrazzi**, in merito alla scalata della banca modenese, ha sottolineato che la proprietà azionaria del Comune è molto modesta (pari allo 0,028% del capitale) e che l'amministrazione deve avere solo un ruolo di vigilanza. Nella scalata "la vicenda personale di Pietro Odorici - presidente di Atcm, ha poi aggiunto - si può considerare conclusa".

Alloggi più piccoli, edifici più alti

Il Consiglio comunale ha approvato la variante al Piano operativo comunale e al Regolamento edilizio urbano presentata dall'assessore alla Pianificazione territoriale Daniele Sitta. Contrari i gruppi d'opposizione

DELIBERE

Ok al piano delle attività estrattive

Un fabbisogno decennale di oltre 31 milioni di metri cubi di sabbia e ghiaia, 3 milioni e mezzo di metri cubi di terre di pianura, 4 milioni di limi per laterizi: questi i dettagli della nuova pianificazione delle attività estrattive, presentati in Consiglio comunale dall'assessore all'Ambiente **Giovanni Franco Orlando**. L'accordo territoriale per le nuove regole per le attività estrattive è stato approvato dal Consiglio comunale, con il voto favorevole della maggioranza e del gruppo indipendente, l'astensione del Ppl e il voto contrario degli altri gruppi di opposizione. Tra i criteri, limitare l'uso del territorio, promuovere i materiali sostitutivi e minimizzare l'impatto delle estrazioni riducendo gli spostamenti del materiale e garantendo un adeguato recupero finale delle aree.



Olga Vecchi
FORZA ITALIA

Basta varianti, serve un nuovo Prg

“La Provincia ha di fatto bocciato questa variante, con una serie di osservazioni negative e rilievi fortissimi in base al contrasto alla Legge regionale numero 20. Occorre smettere con varianti e variantine di cui si parla troppo poco: occorre un nuovo Piano regolatore generale per consentire un uso migliore del territorio, un ambiente migliore, anche dal punto di vista sociale, e una migliore qualità urbanistica”.



Paolo Ballestrazzi
MODENA A COLORI

Evidenti i guasti al territorio

“La variante al Prg, approvata con difficoltà dalla maggioranza, testimonia i limiti della politica urbanistica dell'Amministrazione. Nonostante le professioni di ottimismo, i guasti recati al territorio sono evidenti, e Modena rimane una delle città dove gli alloggi sono più cari. Si insiste con modelli inadeguati, con un occhio di riguardo all'edilizia privata, rinviando a data da destinarsi gli interventi per i servizi”.



Enrico Artioli
PD

Soluzioni ecologiche e nuove aree Peep

“A Modena negli ultimi 20 anni, a parità di abitanti, si è “consumato” il 40% in più di territorio. Le famiglie sono più piccole, i problemi ecologici sempre più stringenti. È bene che gli standard urbanistici del passato siano aggiornati per sfruttare meno territorio, incentivare soluzioni ecologiche, ricavare nuove aree Peep, rispondere alle mutate esigenze dei cittadini di oggi, in particolare giovani coppie e anziani, e di domani”.



Mauro Tesoro
VERDI

Serviva più coraggio sul fotovoltaico

“La variante al Piano operativo comunale è importante per mole di contenuti, ma mostra evidenti forzature interpretative rispetto alla legge 20. I Verdi auspicavano che si potesse essere più coraggiosi sul minimo cogente per il fotovoltaico. Città compatta, poi, non deve significare città vespaio. Si deve mantenere la qualità ambientale e il Piano strategico dei servizi deve rimanere la stella polare delle nostre decisioni”.



Michele Andreana
PD

Provvedimento importante e atteso da tempo

“È un provvedimento importante e atteso da tempo, che risponde ai cambiamenti del tessuto demografico urbano con l'adeguamento della metratura media degli appartamenti, la possibilità di aumentare l'altezza degli edifici e il recupero delle zone agricole. Contiene incentivi per la qualità del centro storico, principi perequativi e un'attenzione all'ambiente che anticipa la normativa nazionale, in particolare sul risparmio energetico”.



“Alloggi più piccoli in edifici più alti, possibilità di suddivisione degli alloggi grandi, nuove regolamentazioni per la tutela ambientale e nuove possibilità di recupero di edifici rurali dismessi, in continuità con gli obiettivi fissati nel Piano strutturale comunale”. Sono queste, secondo l'assessore alla Pianificazione territoriale del Comune di Modena **Daniele Sitta**, le principali caratteristiche della variante al Poc (Piano operativo comunale) e al Rue (Regolamento urbano edilizio), approvata dal Consiglio comunale dopo quasi un anno di consultazioni in città. Il Consi-

glio ha approvato la delibera con il voto favorevole del gruppo indipendente e della maggioranza, ad eccezione dei consiglieri del Pd **Ubaldo Fraulini** ed **Eugenia Rossi**, che non hanno partecipato alla votazione. Hanno votato contro la delibera tutti i consiglieri di minoranza presenti in aula. Assieme alla delibera, il Consiglio ha approvato un emendamento in base al quale “i deliberati conseguenti al Poc dovranno essere accompagnati da atti che attestino la coerenza con i requisiti previsti dal Piano strategico dei servizi approvato dal Consiglio comunale nel 2004”. A favore dell'emendamento, firmato dai capigruppo di maggioranza, hanno votato il gruppo indipendente e i gruppi di maggioranza, ad eccezione di 4 consiglieri (**Renato Cocchi** contro, **Eugenia Rossi** e **Giuseppe Campana** astenuti, **Ubaldo Fraulini** non votante). Hanno votato contro i consiglieri di An, Forza Italia, Lega Nord e Modena a colori.

INTERROGAZIONI

► Veicoli comunali destinati alle associazioni

No a rottamazioni di mezzi comunali prima di verificare se interessano ad associazioni di volontariato, purché si accollino i costi di ripristino. Ad ogni modo, il Comune rinuncerà all'introito degli incentivi, così da evitare ogni equivoco. È la risposta dell'assessore al Bilancio **Francesco Raphael Frieri** all'interrogazione del consigliere **Mauro Manfredini** della Lega Nord sulla rottamazione di un furgone per trasporto disabili ritenuto ancora efficiente.

Uffici comunali in soli tre palazzi

Approvate dal Consiglio comunale le linee di indirizzo presentate dall'assessore Antonino Marino per l'accorpamento delle sedi. Gli uffici saranno in Municipio, nell'ex Ospedale Estense e nell'edificio che oggi ospita Hera

Accorpere tutti gli uffici del Comune nel palazzo Municipale in piazza Grande, nell'ex Ospedale Estense in via Vittorio Veneto e nell'attuale sede di Hera Modena di via Razzaboni – di cui l'amministrazione è già proprietaria – andando contemporaneamente alla chiusura delle sedi di via Santi 40, dell'ex Amiu e della Stm. È quanto stabilisce la delibera di indirizzo presentata in Consiglio da **Antonino Marino**, assessore comunale al Patrimonio, approvata con il voto favorevole della maggioranza e del gruppo Indipendente, il voto contrario dell'opposizione e l'astensione di Modena a colori. Illustrando la delibera, Marino ha ricordato che l'obiettivo di fondo è quello di unificare nel giro di cinque o sei anni gli uffici del Comune di Modena in un minor numero di sedi rispetto a quelle attuali, ricollocando



quelle non più idonee, razionalizzando così gli spazi e le relative spese: "Grazie a questo piano di ridefinizione logistica si andrà chiaramente ad un risparmio economico perché saranno ridotti i punti di accoglienza, le portinerie e il personale di vigilanza e per la pulizia – ha sottolineato Marino – ma soprattutto saranno facilitate le sinergie e le relazioni tra gli uffici comunali, che potranno garantire standard di efficienza sempre migliori al pubblico".

Nel dibattito sono intervenuti **Caropreso**, indipendente, **Morandi** di Forza Italia, **Bassoli** del Pd, **Flori** di Modena a colori, **Fraulini** del Pd, l'assessore alla Pianificazione **Sitta**, **Artioli** del Pd, **Mazzi** di Forza Italia, **Campana** del Pd, **Colombo** di Rifondazione comunista e il sindaco **Pighi**.

ORDINE DEL GIORNO

Una legge sul testamento biologico

"Approvare una legge sul testamento biologico e organizzare in città iniziative per sensibilizzare la cittadinanza sulle problematiche legate alla fine della vita". È l'invito che il Consiglio comunale rivolge, rispettivamente, al Parlamento e alla Giunta comunale, con una mozione presentata in aula dalla consigliera del Pd **Eugenia Rossi**, approvata nella seduta di lunedì 3 marzo. Respinti, invece, altri due ordini del giorno che entrano nel merito: quello presentato in aula da **Sergio Rusticali** dello Sdi, firmato anche da Società civile e dai gruppi della Sinistra Arcobaleno, e quello presentato da **Andrea Leoni** di Forza Italia.

DELIBERE

Cinque ingressi nella Holding

Sassuolo, Formigine, Maranello, Fiorano e Serramazzoni entrano nella società che detiene le azioni ricevute dal Comune di Modena dopo la fusione di Meta in Hera

Il Consiglio comunale ha approvato con il voto favorevole di maggioranza e gruppo Indipendente e il voto contrario dei gruppi di opposizione la delibera di modifica dello statuto sociale di Hsst-Mo. La Holding strategie e sviluppo dei territori modenesi è la società per azioni che detiene tutte le azioni Hera che il Comune di Modena ha ricevuto in seguito alla fusione per incorporazione di Meta in Hera. "In Hsst-Mo Spa sono entrati anche i comuni di Sassuolo, Formigine, Maranello, Fiorano e Serramazzoni, attualmente soci di Hera Spa con una quota complessivamente pari all'1,4%", ha spiegato il sindaco di Modena **Giorgio Pighi** nel presentare la delibera al Consiglio. "È pertanto necessario modificare lo statuto per consentire l'ampliamento della compagine societaria e approvare la permuta delle azioni Hera di proprietà di questi comuni con azioni Hsst". L'adeguamento dello statuto di Hsst-Mo è un atto formale che consegue alla fusione per incorporazione tra Hera e Sat - Servizi ambiente territorio, approvata dal Consiglio comunale di Modena nella seduta dello scorso 8 ottobre. **Dante Mazzi** (Forza Italia), motivando il suo voto negativo, ha definito "gravi" gli sprechi nelle spese burocratiche.

INTERROGAZIONI

► Servizi sociali anche per le coppie di fatto

Il matrimonio non è un prerequisito per accedere ai servizi sociali del Comune. Si guardano piuttosto condizioni personali di autonomia e salute, situazioni socio-economiche, responsabilità giuridiche e soprattutto la tutela dei minori. Rispondendo a un'interrogazione del consigliere di Modena a Colori, **Baldo Flori**, l'assessore alle Politiche sociali, **Francesca Maletti**, ha ribadito come l'accesso ai bandi sia aperto a tutti con riferimento allo stato di famiglia.

► L'aula dice sì alla giornata contro l'omofobia

Un ordine del giorno per invitare il Parlamento a "contribuire all'istituzione di una Giornata internazionale contro l'omofobia, da celebrarsi il 17 maggio di ogni anno, nella ricorrenza della cancellazione, il 17 maggio 1990, dell'omosessualità dalla lista delle malattie mentali". Presentato dal consigliere **Mauro Tesoro** dei Verdi, il documento è stato approvato con voto favorevole di maggioranza e gruppo Indipendente, e contrario dell'opposizione.

► In maggio strisce pedonali a Saliceta

Entro fine maggio su via Giardini a Saliceta San Giuliano, in corrispondenza della fermata dell'autobus numero 13, saranno realizzate le strisce pedonali. Lo ha assicurato l'assessore all'Urbanistica **Daniele Sitta** rispondendo al consigliere del Pd **Ercole Toni**. Sull'opportunità di maggiori segnalazioni preventive dei passaggi pedonali Sitta ha sottolineato come tali interventi vadano fatti "con buon senso e attenzione alle risorse disponibili".



Case senza vincoli

Circa 4 mila alloggi e 240 esercizi commerciali possono passare alla piena proprietà

I proprietari degli alloggi e negozi Peep possono andare al riscatto totale dell'immobile e diventare pieni proprietari senza vincoli. L'iniziativa fa seguito a quella del riscatto parziale, avviata dall'assessorato al Patrimonio nel 2004, un piano che già da quattro anni permette ai proprietari di alloggi Peep convenzionati prima del 31 dicembre 1995 di passare dal diritto di superficie alla piena proprietà e di svincolarsi gradualmente dagli altri obblighi del Peep. A differenza del riscatto totale in cui la piena proprietà senza vincoli ha validità immediata, nel caso del riscatto parziale, ferma

restando la proprietà immediata, i vincoli sui prezzi di vendita e sui canoni di locazione cessano solo a partire dal trentesimo anno della data di costruzione. Il riscatto - parziale o totale - è una decisione facoltativa da parte del proprietario, che può scegliere la formula che meglio risponde alle sue esigenze. La possibilità di riscattare parzialmente o totalmente il proprio immobile è estesa anche alle cosiddette aree extra-Peep, cioè alle aree comunali esterne ai piani Peep, concesse in diritto di superficie o cedute in diritto di proprietà in regime convenzionale analogo a quello Peep.

INFO

DOVE Settore Politiche economiche e patrimoniali, Ufficio riscatti e accordi, via Santi 40, 7° piano (stesso palazzo del Servizio Anagrafe), tel. 059.203.2366; 059.203.2359, fax 059.203.2140. Per richiedere informazioni via mail: riscatto.peep@comune.modena.it

ORARIO martedì dalle 8.30 alle 12.30, giovedì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 18

MODALITÀ La domanda si presenta compilando un modulo scaricabile anche da internet (www.comune.modena.it/patrimonio).

DOCUMENTAZIONE Vanno allegati in fotocopia rogito di acquisto e planimetrie catastali aggiornate. Per il riscatto parziale servono anche le fatture di miglioria (per gli immobili realizzati dal 1993)



Riscatto totale

Il riscatto totale è previsto nei Peep convenzionati da almeno 20 anni e riguarda potenzialmente circa 4 mila alloggi e 240 attività commerciali distribuiti su 25 comparti. L'operazione permetterà di svincolare immediatamente l'immobile, consentendo ai proprietari la massima libertà di azione sulla vendita o l'affitto a prezzi di libero mercato. Per svincolare completamente l'alloggio o il negozio è necessario pagare il prezzo del riscatto e gli oneri di costruzione non versati all'epoca della costruzione, riparametrati ai valori attuali.

Riscatto parziale

La procedura del riscatto parziale, che interessa oltre 7 mila 500 alloggi, è stata ampliata a nuovi edifici e comparti (Peep Salvo D'Acquisto nord, Peep Capitani-S. Anna, Peep Portile centro), per cui è possibile fare domanda di riscatto purché siano trascorsi 10 anni dalla data di stipula della convenzione originaria di concessione in diritto di superficie o cessione dell'area. I proprietari che hanno fatto la scelta del riscatto parziale avranno ovviamente la facoltà di fare un passo ulteriore e passare a quello totale se il loro immobile è stato convenzionato da almeno 20 anni.

**7
mila**

È di circa 7 mila euro il costo medio per i proprietari di un riscatto parziale

1725

Riscatti parziali al dicembre 2007

**4
milioni**

Grazie anche alla possibilità del riscatto totale l'assessorato al Patrimonio prevede entrate per circa 4 milioni di euro l'anno.

**460 MILA EURO
PER PIAZZA
XX SETTEMBRE**

È stato finanziato dalla Regione Emilia-Romagna con un contributo di 460 mila euro il progetto di fattibilità presentato dal Comune per la riqualificazione di piazza XX settembre, da realizzare nel 2010 una volta rimossi i chioschi. Il progetto, presentato al bando regionale della legge 16, è quello che ha ottenuto, in percentuale, il finanziamento maggiore in tutta l'Emilia-Romagna.

**CROSS COUNTRY,
MODENA IN LIZZA**

Modena è tra le cinque città in lizza per l'assegnazione degli European Cross Country del 2010 e del 2011 che la Federazione europea di atletica leggera assegnerà nei prossimi mesi. Gli europei di corsa campestre sono un evento clou del panorama internazionale della specialità che vede

coinvolti i migliori atleti del vecchio continente. L'evento, che si svolge nell'arco di due giorni, prevede la disputa dei campionati europei riservati alle categorie Assoluti uomini e donne, gli Under 23, e gli Juniores.

**TUTTO DI NUOVO
SOTTO LA TENDA**

Incontri letterari, improvvisazione jazz, concerti rock, hardcore e alternativi con i gruppi musicali giovanili di Modena e provincia, due spettacoli della rassegna T come teatro, il progetto Legalità e sviluppo con il gruppo Precariart: sono alcuni degli appuntamenti in programma ad aprile alla Tenda di viale Molza angolo viale Monte Kosica (telefono 059 214435, web www.latendamodena.it, www.myspace.com/latenda). Sempre in aprile sono in programma la presentazione dei nuovi siti web delle Politiche giovanili, una serata della rassegna Crossroads e il laboratorio "Il conflitto e il teatro" con il Teatro dell'oppresso di Parigi.

NUOVE OPPORTUNITÀ NELLA STRUTTURA DI VIA ALBINELLI

Mercato coperto, bando per 5 box

Si apre una nuova opportunità all'interno del principale polo alimentare del centro storico, il mercato coperto di via Albinelli: il Comune di Modena ha pubblicato il bando per assegnare 5 nuove concessioni decennali. Fino al 19 aprile gli interessati potranno presentare domanda per



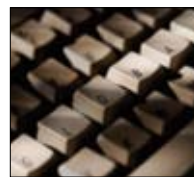
l'assegnazione di uno dei 5 posteggi messi a bando. Per ricevere informazioni su come partecipare è possibile rivolgersi al Servizio attività Economico-commerciali, ufficio commercio su aree pubbliche, al sesto piano di via Santi 40 (tel. 059 2032541).



RIEVOCAZIONI

**Serate Estensi
alla Multifiera**

Debutto in Fiera per la diciassettesima edizione delle Serate Estensi, le rievocazioni storiche che riporteranno a Modena dal 12 al 22 giugno i fasti della corte ducale. A partire dal 25 aprile i padiglioni della Multifiera ospiteranno nello spazio espositivo dell'assessorato allo Sport l'anteprima della manifestazione. Molte le novità in programma, a partire dal tema: la tavola dei Duchi, i riti, la cultura, le vivande dalla cucina al banchetto. Attraverso ricettari, arredi da tavola, suppellettili e opere d'arte custoditi negli archivi modenesi, i dieci giorni di feste ducali riscopriranno segreti e meraviglie dei convivi estensi. Partendo dalla tavola per arrivare alle vie e alle piazze della città, il programma storico proporrà poi gli appuntamenti con gli spettacoli, le sfide storiche, i cortei in abiti d'epoca, le sfilate, i banchetti, il Gran Ballo dell'Ottocento a Palazzo Ducale e un concerto in Piazza Grande.

**Corsi
video e
informatica**

Continuano nei Net garage di via Barchetta e di Villanova i corsi di informatica dedicati al software libero, Open office e linux in particolare. Informazioni ai numeri 059 849652 e 059 2034105. Ad aprile e maggio in programma anche corsi di tecnica video.

**PHONE CENTER,
NUOVE REGOLE**

È in vigore il nuovo Regolamento comunale per i Phone center. Per chiarimenti, i gestori possono prenotare un incontro scaricando un modulo dal sito www.comune.modena.it/economia e consegnandolo in via Santi 40 all'Ufficio artigianato. Con le nuove regole, phone center e internet point non potranno svolgere attività di commercio, ma solo offrire servizi di telefonia e comunicazione, money transfer, fax, fotocopie e ricariche telefoniche. Servirà inoltre un servizio igienico per il pubblico. Le attività dovranno adeguarsi entro il 31 dicembre.

**BIOLOGICO
ALLA POMPOSA**

Continuano gli appuntamenti speciali in piazza Pomposa: sabato 5 aprile per tutta la giornata mercato biologico straordinario, con animazioni per i bambini sui temi dell'ecologia e della salute. I produttori biologici di Biopomposa sono in piazza ogni settimana, martedì e sabato mattina, con frutta, verdura e prodotti trasformati da materie prime biologiche.

MODENA COMUNE

Mensile anno 47
n. 3 - Aprile 2008
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41100 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Maurizio Malavolta
Redazione: **Roberto Alessandrini**
Stefano Aurighi,
Giulia Bondi, **Andrea Dondi**,
Enza Poltronieri
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie: **Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità:
Videopress via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: **Coptip**
Industrie grafiche Modena
Questo numero è stato chiuso il 21 marzo 2008
Numero copie: 78.000

APPUNTAMENTI

**Domenica 6 aprile
"in bici con la 4"**

Si svolgerà domenica 6 aprile il tradizionale appuntamento "In bici con la 4", ciclarduno a cura di Uisp-Udace promosso dalla Circostrizione. L'appuntamento è alle 14.30 al parco Ferrari, nell'area del gazebo, per le iscrizioni. Alle 15 partiranno le bici del percorso lungo (20 chilometri), mentre alle 15.30 quelle dei percorsi breve (7,5 chilometri) e medio (15 chilometri). Alle 17.30 sono in programma le premiazioni con la partecipazione delle autorità cittadine. Nel corso del pomeriggio si può far controllare gratuitamente la bici per pedalare in sicurezza o targarla con il nuovo kit. Previsti anche controlli del cuore e una gimcana per bambini a cura di Cimone Mtb. Per informazioni ci si può rivolgere alla Circostrizione 4, in via Newton 150/b (tel. 059 2034030).



